

## FERMARE L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Venerdì 22 dicembre 2023: arrivano sempre più incalzanti e minacciose notizie riguardanti la diffusione del Covid e così anche dell'influenza stagionale; nella città di Ceccano il traffico veicolare è impazzito per gli ultimi acquisti natalizi e per le visite ad amici e parenti. Seppur in tali controverse circostanze l'iniziativa promossa dal Collettivo Ceccano 2030, avente come tema " *Mal'aria. Tornare a respirare* " ha ottenuto un risultato più che lusinghiero sia per presenze (40) che per qualità degli interventi (13).

L'Assemblea, tenuta presso la Biblioteca comunale, è stata aperta e magistralmente diretta da Gian Piero Di Fiore.

Vi sono state tre relazioni iniziali da parte di Laura Liburdi, Adriano Papetti e Filippo Cannizzo in grado di rappresentare l'attuale terribile esistente e di formulare credibili proposte basate sulla scientificità: dall'utilizzo della piantumazione di arbusti ed alberi alla mobilità cittadina, tutto accompagnato dalla quantificazione dei costi. Da non dimenticare, a dimostrazione del disastro avvenuto nel 2022, che nello stesso anno 200 ettari nel territorio cittadino sono stati cementificati.

Un aspetto non secondario e da rilevare riguarda il fatto che l'incontro non ha espresso solo un alto livello di discussione ma anche un positivo avvicinamento fra forze diverse: Demos, attraverso l'intervento di Milena Mingarelli; Progresso Fabraterno con Francesco Compagnone; Verdi con Angelo Di Mario; socialisti con Luigi Compagnoni; Francesco Raffa, Gianni Dell'Erba e Franco Zuccaro rappresentanti di varie componenti dell'ambientalismo ciociaro e poi Luigi Mingarelli, Anna Simoni, Sabrina Diana e Antonio Nalli cittadini impegnati da tempo sul fenomeno.

Per chi volesse conoscere direttamente gli interventi può leggerli sul giornale elettronico [www.unoetre.it](http://www.unoetre.it) dove gran parte degli stessi sono riportati.

Un aspetto particolarissimo ed originale inoltre è stata la Mostra di piante ed arbusti in grado di purificare l'aria, ben allestita proprio in Biblioteca da Sabrina Diana. Vedere ben allineati il corbezzolo, l'alloro, la fotinia,, il pitorfaro, il viburno, il mirto ha significato far entrare, non solo metaforicamente, una ventata di ossigeno in Biblioteca.

Valutando i lavori mi è sembrato di assistere ad un passaggio fra le buone intenzioni di contenuti e di unità politica a fatti concreti.

Non voglio illudermi comunque ritengo sia stata una felice occasione per le forze antagoniste ai nuovi barbari per avviare una politica di " *buon vicinato* ", mettendo al centro problemi, esigenze dei cittadini e proposte in grado di sollecitare e fare emergere anche un nuovo gruppo dirigente cittadino da selezionare sulla base del proprio valore e non sulla fedeltà al capo di

turno. Insisto: *gruppo dirigente nuovo di cui Ceccano ha urgente bisogno per superare e lasciarsi alle spalle l'ultimo decennio maledetto caratterizzato non solo da scelte sbagliate, inattività, totale mancanza di rapporti diretti con i cittadini ma anche da invidie personali e contrapposizioni fra gruppi.*

Prima di chiudere vorrei esternare un rammarico: *i mancati interventi dei quattro consiglieri comunali d'opposizione. E' vero che qualcuna era ammalata ma tutti erano stati sollecitati a partecipare anche con interventi inviati e poi con conseguenti, doverose letture.*

*Un vero peccato !*

Se lo vorranno, ci saranno sicuramente altre occasioni. E' interesse di tutti trovarle.

Angelino Loffredi

Ceccano, 30 Dicembre 2023